

# RUBIANA

## 4 APRILE 1945

### La testimonianza di **BARTOLOMEO MEOTTO**

*“Arrivò una staffetta partigiana dalla mamma di Rolle per avvisarla che in montagna suo figlio Pietro era stato, dissero, ferito con Ugo e Clemente. Quel mattino io mi ero recato prestissimo al mulino per macinare del grano e quando giunsi a casa trovai disperata mamma Rolle e mamma Bonaudo che, piangenti, mi chiesero se potevo portarle a Rubiana.*

*Io avevo un cavallo, ma non il calesse, per cui ce lo facemmo prestare da Antonio Ferrero della Cascina Segre.*

*Ci avviammo quindi subito per Rubiana. Poco prima del paese incontrai un cantoniere e lasciando proseguire il calesse saltai giù per chiedere informazioni sulle condizioni dei partigiani rivolesi. Con tutte le titubanze immaginabili costui mi riferì che in realtà i tre partigiani erano stati uccisi.*

*Raggiunta di corsa la carrozza, stavo cercando le parole giuste per poter dare la drammatica notizia alle due mamme, quando incontrai un ragazzo a cui chiesi se sapeva indicarmi dove erano stati ricoverati i tre giovani rivolesi.*

*Questi rispose che erano stati deposti al cimitero.*

*Il colpo subito dalle due donne, che avevano capito da quella risposta la drammatica realtà, fu durissimo. Ritornato a Rivoli diedi la triste notizia anche alla famiglia Cometto. Le tre salme furono trasportate e sepolte nel cimitero di Rivoli.”*

### **CESARE MONDON** racconta:

*“Ci hanno massacrato e io ho preso sei pallottole. Gli altri tre sono morti. Quando i tedeschi sono arrivati, io sono caduto e ho fatto un po' di scena. Mi hanno lasciato lì, sono scappati via perché erano in zona partigiana, anche loro avevano paura. È arrivata una signora che si chiamava Boglio, ha battuto contro un morto e ha detto: “Ah, sono tutti morti”, ma io ho detto: “No, guardi signora...”. Mi hanno messo in un letto, e il sangue colava dal materasso. Io dal letto sentivo le gocce di sangue... poi è venuto il dottore... mi hanno nascosto nell'ospizio dei poveri vecchi, ho chiesto che mi ammazzassero perché non ne potevo più. Loro naturalmente non volevano spararmi e io ho detto che allora non restava che pregare... mi hanno portato a Val della Torre. Quando la mattina mi sono svegliato ho visto una cassa da morto. Allora mi hanno detto: “Guarda che dobbiamo farti il funerale”. C'era Lucia Baudano, con i documenti falsi del Comitato di Liberazione, che faceva finta di essere mia sorella. Ad Alpignano i tedeschi hanno fermato il carro funebre.”*



**COMETTO GIOVANNI**

nato a Rivoli il 6 agosto 1925 - residente a Rivoli - inserito nella 3ª DIV. GARIBALDI 17ª BRG. CIMAN.



**ROLLE PIETRO (BARBA)**

nato a Rivoli il 3 agosto 1920 - residente a Rivoli - inserito nella 17ª BRG CIMA 3ª DIV TONANI. La città di Rivoli gli ha intitolato una Via.



**BONAUDO UGO (LINCE)**

nato a Rivoli il 1 aprile 1926 - residente in Rivoli - inserito nella 3ª DIV. GARIBALDI A. TONANI

